

Assarmatori a sostegno di Moby e Tirrenia-Cin



L'associazione esprime preoccupazione per le vicende della compagnia di navigazione e per i 6.000 posti di lavoro che sarebbero a rischio

ROMA — Dopo la richiesta di fallimento di Tirrenia-Cin presentata dalla Procura di Milano ([leggi qui l'articolo](#)), **Assarmatori** ha diffuso una nota per esprimere sostegno alla compagnia di navigazione che fa capo al gruppo Onorato.

"Assarmatori sta seguendo con particolare attenzione e interesse, ma anche con grande preoccupazione, le vicende di Moby e di Tirrenia-Cin. - si legge nella nota di Assarmatori - L'Associazione sottolinea l'importanza dei Piani industriali presentati al Tribunale e alle controparti, fondati su basi solide e credibili che consentano il rilancio delle società, il mantenimento dei servizi e soprattutto la salvaguardia dei livelli occupazionali diretti e indiretti."

“Richiamo l'attenzione delle Istituzioni a guardare a questa vicenda con grande senso di responsabilità, consentendo un cambio di passo decisivo per il riassetto delle due società e il loro rilancio. Mi auguro che queste vicende possano chiudersi positivamente e con celerità perché Moby e Tirrenia-Cin rappresentano innanzitutto un'importante parte della storia armatoriale italiana ma, soprattutto, un asset strategico per il Paese”, ha dichiarato il presidente di Assarmatori **Stefano Messina**.

"Moby e Tirrenia-Cin - prosegue la nota - oggi danno lavoro a **oltre 6000 persone** (quasi tutte italiane e arruolate con contratto di lavoro italiano) e assicurano una pluralità di collegamenti per merci e passeggeri che, assieme ad altre compagnie armatoriali, costituiscono uno degli assi portanti del sistema trasportistico italiano assicurando in un contesto di adeguata concorrenza e necessaria pluralità degli operatori la continuità territoriale tra le isole e dando concretezza a un settore – quello delle Autostrade del Mare – che in Italia è oggi più che mai cruciale e competitivo per la ripresa e la ripartenza".